

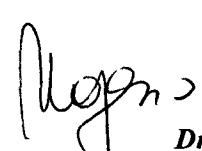


Il Direttore Generale Dr. Carlo Saitto

Deliberazione n. **636** del **- 3 LUG. 2014**

AREA COORDINAMENTO FUNZIONI DI STAFF DIREZIONE STRATEGICA	
Struttura Proponente UOC COMUNICAZIONE e URP	
Oggetto Approvazione dello schema di Convenzione tra l'Azienda USL Roma C e la Fondazione Don Luigi Di Liegro ONLUS. NON COMPORTA IMPEGNO DI SPESA L'estensore <p style="text-align: right;">Il Responsabile del procedimento</p>	
<i>Il Direttore proponente con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata attesta, ai fini dell'art 1 della L n°20/1994 così come modificato dall'art 3 della L 639/1996, che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico</i>	
Data	 DIRETTORE F.T. UOC Comunicazione Ufficio Promozione dell'Immagine Dott. Ronchetti Mario
Gestore di spesa	Budget iniziale
Registrazione n°	di €
	Budget residuo
data	Il Direttore ff UOC Controllo di Gestione (Dr ssa Tiziana De Vito)
Il Dirigente addetto al controllo di budget attesta che lo stesso	non comporta
rispetto al budget di previsione per €	----- scostamenti sfavorevoli comporta
data	Il Direttore UOC Gestione delle Contabilità (Dr ssa Angela Paoletti)
Parere del Direttore Amministrativo	
<input checked="" type="checkbox"/> Favorevole	<input type="checkbox"/> Non favorevole (con motivazioni allegate al presente atto)
data - 3 LUG 2014	 Dr.ssa Silvia Cavallo
Parere del Direttore Sanitario	
<input checked="" type="checkbox"/> Favorevole	<input type="checkbox"/> Non favorevole (con motivazioni allegate al presente atto)
data 3 LUG 2014	 Dr.ssa Marina Capasso

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE ROMA "C"

Sede legale V. Primo Carnera, 1 – 00142 Roma – tel.(06) 5100-1

IL DIRETTORE f.f. AD INTERIM DELLA UOC COMUNICAZIONE E URP

VISTA la legge 11 agosto 1991, n 266 che riconosce il valore sociale e la funzione dell'attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo promovendo lo sviluppo nell'autonomia e favorendone l'apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuate dallo Stato e dagli Enti Pubblici,

VISTO l'art 14 Dlgs 502/1992 che individua nella partecipazione attiva delle associazioni di tutela e di volontariato un elemento utile alle decisioni aziendali, in modo particolare per quelle che hanno una ricaduta diretta sui cittadini e utenti,

VISTA la Legge n 328 del 8 novembre 2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" all'art 5 "Ruolo del Terzo Settore" che prevede lo sviluppo di collaborazioni e l'adozione di specifici indirizzi da parte della Regione per la regolazione dei rapporti tra enti pubblici e Terzo Settore,

VISTA la Deliberazione n 96 del 08-02-2012 costituzione "Tavolo Misto permanente sulla partecipazione",

CONSIDERATO che il benessere della persona è anche garantito da quelle attività e servizi socio-sanitari, quindi, non riservate a personale sanitario, rivolte alla persona in stato di bisogno,

CONSIDERATO che l'Azienda ha interesse a curare i rapporti con le Associazioni di Volontariato e le Associazioni di Tutela dei Cittadini anche in funzione della soddisfazione dell'utenza,

CONSIDERATO che è convinzione di questa Azienda che il rapporto fra i Servizi Sanitari e le associazioni di volontariato sia essenziale per la costituzione di una rete di partecipazione dei cittadini alla sfera pubblica, come riportato nella Carta del volontariato in allegato 1 che costituisce parte integrante del presente provvedimento,

CONSIDERATO che la Fondazione Don Luigi Di Liegro ONLUS ha lo scopo di tutelare il rispetto della dignità della persona e promuovere la partecipazione civica,

VISTA la Delibera n 420 del 13-03-2013 di conferimento di incarico ad interim al dottor Mario Ronchetti di direttore f.f. della UOC Comunicazione, URP,

VISTA la Delibera n 320 del 08-04-2014 di "Conferma delle deleghe in precedenza conferite" e le successive riproposizione di conferma,

PROPONE di approvare lo schema di Convenzione tra l'Azienda USL Roma C e la Fondazione Internazionale Don Luigi Di Liegro ONLUS, rappresentata dalla Sig.ra Luigina Di Liegro, nata a Gaeta (LT), il 03/01/1955

La convenzione è riportata in allegato 2 ed è da intendersi parte integrante del presente atto



IL DIRETTORE GENERALE

Preso atto che il Direttore della struttura proponente il presente provvedimento sottoscrivendolo attesta a seguito della istruttoria effettuata, ai sensi dell'art 1 della L 20/1994 così come modificato dall'art 3 della L 639/1996 che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico,

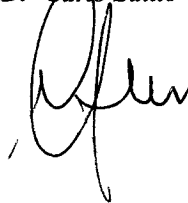
- che il Direttore Amministrativo ed il Direttore Sanitario, hanno espresso parere positivo con la sottoscrizione dello stesso,

DELIBERA

- di adottare la Carta del volontariato di cui all'allegato 1 ,
- di approvare lo schema di Convenzione tra l'Azienda USL Roma C e la Fondazione Don Luigi Di Liegro ONLUS di cui all'allegato 2,
- di delegare il dott Mario Ronchetti, Direttore della UOC Formazione, Qualità, Ricerca e Sperimentazione Gestionale, e Direttore ff ad interim della UOC Comunicazione e URP alla sottoscrizione della Convenzione

IL DIRETTORE GENERALE

Dr Carlo Saitto



All 1

**Carta del volontariato
della Azienda Sanitaria Locale Roma C in materia di partecipazione dei cittadini ai servizi
sanitari a titolo volontario, e rapporti con le Associazioni di Volontariato**

È convinzione di questa Azienda che il rapporto fra i Servizi Sanitari e le Associazioni di Volontariato sia essenziale per la costituzione di una rete di partecipazione dei cittadini alla sfera pubblica, allo scopo di costituire un tessuto sociale di solidarietà e inclusione e di accrescere il benessere dei singoli e di gruppi deboli di popolazione, e che la presenza di non professionisti nei servizi contribuisce a creare un clima positivo e ad incrementare l'efficacia dei trattamenti

Per questo, e in linea con il quadro normativo nazionale, la ASL intende promuovere e contribuire alla realizzazione di una rete territoriale capace di integrare gli interventi sanitari, i servizi sociali e la partecipazione attiva dei cittadini e delle associazioni di volontariato

La ASL si impegna a

- costruire un rapporto costante e continuativo tra associazioni e ASL sul tema del volontariato,
- stipulare protocolli di intesa con le Associazioni e altre organizzazioni del Terzo Settore che possano orientare accordi fra le parti e rendere più snelle le procedure di accesso dei volontari nei servizi,
- dare vita a percorsi formativi congiunti con le Associazioni di Volontariato e le Associazioni di Servizi per il Volontariato, e di sensibilizzazione per tutti i cittadini,
- promuovere, attraverso il sito web aziendale le iniziative delle Associazioni,
- aprire una nuova prospettiva che realizzi forme di contributo volontario di pazienti con difficoltà relazionali e di inserimento sociale in servizi di utilità civica e culturale,
- garantire le condizioni di contesto affinché le prestazioni degli operatori del volontariato si svolgano nella piena garanzia della riservatezza e del rispetto della privacy delle persone coinvolte, nonché nel rispetto delle normative vigenti, dei criteri di professionalità e

Allegato n° 1, 2
deliberazione - 3 LUG. 2014 N. 636

appropriatezza delle singole prestazioni, secondo progetti operativi di volta in volta concordati fra la ASL e i rappresentanti delle Associazioni

- a non utilizzare i volontari in sostituzione di personale mancante

La ASL Roma C mette a disposizione delle Associazioni, nell'ambito di progetti di formazione concordati, propri operatori in qualità di formatori, oltre che i locali e le risorse tecno-didattiche di cui dispone, compatibilmente con le altre attività di Formazione

La ASL Roma C stipula Convenzioni con le singole Associazioni nel rispetto dei principi di questa Carta di Intenti e di protocolli specifici concordati con le Associazioni di Servizi per il Volontariato

Roma, 26 giugno 2014

All 2

CONVENZIONE DI VOLONTARIATO NON-PROFESSIONAL

TRA

La Azienda Sanitaria Locale Roma C, con sede in Roma, via P. Carnera 1

Partita IVA nella persona del legale rappresentate pro tempore e Direttore
Generale dr Carlo Saitto, nato a il

E

La Fondazione Internazionale Don Luigi Di Liegro onlus con sede legale in via Ostiense, 106 –
00154 Roma c f 97167650585, rappresentata dalla Sig.ra Luigina Di Liegro, nata a Gaeta (LT), il
03/01/1955

PREMESSO CHE

La Fondazione Internazionale Don Luigi Di Liegro onlus opera da più di dieci anni per promuovere l'impegno nella solidarietà e combattere l'emarginazione, di tipo sia economico che sociale, che tra le principali aree di intervento c'è la salute mentale, con il Progetto "Volontari e Famiglie in Rete", che il progetto si pone, in particolare, l'obiettivo di favorire la crescita di una rete di relazioni di supporto verso e tra le persone con disagio psichico e i loro familiari, sia per favorirne l'inserimento sociale, sia per permettere l'attuazione di un percorso terapeutico,

a tal fine la Fondazione opera contemporaneamente su diversi piani

- la formazione a volontari e familiari (con incontri seminari, tirocinio presso le strutture territoriali, esperienze di laboratorio teatrale, focus group sulla comunicazione, etc)
- il sostegno alle persone con disagio psichico con la presenza di volontari presso diverse strutture sanitarie di Roma, questo anche attraverso un'attività di "accompagnamento" dell'utente sulla base di specifici progetti ad hoc definiti congiuntamente con la Struttura responsabile
- il sostegno alle famiglie di persone con disagio (con gruppi di auto aiuto per i familiari e uno sportello telefonico)
- la prevenzione (con interventi sul territorio e nelle scuole),

poiche

- la mancanza di supporto sociale e fondamento di emarginazione e disagio mentale ,
- il problema del benessere mentale e sociale richiede un'attiva partecipazione della società civile, in termini di ascolto, accoglienza e sostegno,
- l'attenzione alla persona e ai suoi punti di forza da parte di tutti, non solo operatori, ma anche familiari e volontari, costituisce il metodo d'intervento,
- in questo modo si vuole non solo promuovere il progressivo superamento dell'isolamento e dello stigma che colpiscono le persone con disagio psichico e i loro familiari, ma anche contribuire alla crescita, nel tessuto sociale, di una sensibilità attenta a stabilire relazioni solidali con uno spirito di condivisione,
- la ASL , attraverso il suo Dipartimento di Salute Mentale (DSM), ha l'obiettivo di promuovere la salute mentale avvalendosi anche di contributi non professionali, per ridurre lo stigma e l'esclusione sociale,

- il DSM favorisce la presenza di volontari nelle sue strutture per sostenere gli obiettivi di cui sopra, purché adeguatamente formati e supervisionati,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART 1 La premessa forma parte integrante del presente atto

ART 2 I volontari svolgeranno l'attività di volontariato presso l'Azienda Sanitaria Locale (di seguito "Struttura Sanitaria") dopo aver completato la formazione prevista dalla Fondazione

ART 3 La presenza del volontario nel servizio sarà concordata con il Responsabile del servizio stesso, in base alle disponibilità della Struttura sanitaria e del volontario, a seconda del programma previsto dalla Struttura sanitaria, si prevede per il volontario un'attività legata ad un progetto ad hoc con l'utente secondo le linee guida concordate

ART 4 Il volontario parteciperà alla supervisione tenuta da una psicoterapeuta della Fondazione Di Liegro con cadenza mensile, qualora il volontario dovesse superare le assenze minime alla supervisione o abbandonare la supervisione, non potrà più svolgere il volontariato nella struttura finché non riprenderà le supervisioni, il responsabile del volontariato sarà tenuto ad informare il responsabile del servizio della sospensione

ART 5 La Fondazione informerà gli operatori della Struttura sanitaria di eventuali iniziative culturali e/o formative promosse dalla stessa durante l'anno, al fine di favorirne la partecipazione e il sostegno da parte degli stessi operatori

ART 6 Il Responsabile della Struttura indicherà una o più figure di collegamento tra gli operatori e i volontari della Fondazione. La Fondazione individuerà un proprio referente

Art 7 I volontari sono comunque tenuti a rispettare le norme di sicurezza previste dalla struttura dove si troveranno ad operare

ART 8 Con cadenza mensile si terrà una riunione tra il Responsabile della Struttura sanitaria, i volontari e i rappresentanti della Fondazione, allo scopo di monitorare le attività e le eventuali criticità e definire i relativi interventi da apportare

ART 9 I volontari collaboreranno al percorso riabilitativo degli utenti, attraverso un progetto elaborato insieme agli operatori o all'operatore di riferimento, tali attività sono da considerarsi interne alle strutture dove il volontario svolgerà la sua attività e seguiranno le norme sulla riservatezza che riguarda i dati sensibili, in particolare nell'ambito della salute mentale, tutte le osservazioni verranno depositate nella cartella clinica dell'utente, che potrà prevedere una sezione dedicata al lavoro del non professional, il percorso valutativo sarà caratterizzato dall'assoluto anonimato,

ART 10 La Fondazione si impegna ad attuare una copertura assicurativa dei volontari, sia per il rischio infortuni che per la responsabilità professionale,

ART 11 La Fondazione si impegna ad elaborare una relazione annuale sul progetto di volontariato e a presentarla alla Struttura sanitaria

Letto, confermato e sottoscritto Roma,

Il Legale Rappresentante

della Azienda USL Roma C dr Carlo Saitto

Il Legale Rappresentante

della Fondazione Internazionale Don Luigi Di Liegro onlus

Sig.ra Luigina Di Liegro

AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA "C"

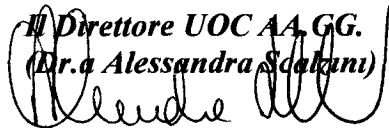
Via Primo Carnera 1 – 00142 Roma – Tel. (06) 5100.1

U.O.C. AFFARI GENERALI - Unità Organizzativa Affari Istituzionali –

DELIBERAZIONE N. 636 DEL 03.07.2014

La presente deliberazione è stata in data 04 07 2014 affissa all'Albo Pretorio della Sede Legale ove rimarra esposta per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art 31 della legge regionale 31 ottobre 1996 n 45 e trasmessa, in pari data, al Collegio Sindacale ai sensi dell'art 30 comma 2 della citata legge.

*Il Direttore UOC AA.GG.
(Dr.a Alessandra Scatani)*



La presente deliberazione si compone di n 8 pagine ed e conforme all'originale conservato agli atti di questa Amministrazione

Data

IL FUNZIONARIO